

Allegato parte integrante
Schema di Avviso



AVVISO

PER LA PRESENTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI AVENTI CONTENUTO FORMATIVO cofinanziate dal Fondo sociale europeo – Integrazione della Sezione delle azioni straordinarie anticrisi - annualità 2009 - Asse II Occupabilità – ob. spec. E) del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 - approvato con Decisione della Commissione Europea 21 novembre 2007 n. C (2007) 5770; presentazione da parte di soggetti ex art. 6 del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., avente per oggetto *"Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo"* pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Trentino Alto Adige 3 giugno 2008, n. 23/1-2.

1. PREMESSA

Il presente avviso costituisce attuazione del Programma operativo del Fondo Sociale Europeo - obiettivo 2 "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013 della Provincia autonoma di Trento adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007.

Il presente avviso costituisce inoltre esecuzione di quanto disposto all'art. 6 del decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. avente per oggetto *"Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo"* per l'affidamento in gestione di interventi aventi contenuto formativo a soggetti accreditati, di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 4 dello stesso decreto.

La normativa e le disposizioni amministrative provinciali di riferimento sono le seguenti:

- regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale;
- regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- programma operativo - ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 della Provincia autonoma di Trento approvato dalla Commissione europea con Decisione 21 novembre 2007 n. C(2007) 5770;
- decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 dicembre 2000, n. 33-51/Leg. e s.m. concernente il "Regolamento di coordinamento e attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo";
- decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., avente per oggetto "*Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo*" pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige di data 3 giugno 2008, n. 23/1-2.
- deliberazione della Giunta provinciale di data 30/07/09, n. 1930 avente per oggetto "Approvazione del documento "Integrazione della Sezione delle azioni straordinarie anticrisi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2008-2009 adottato con deliberazione n. 2039 di data 08 agosto 2008 e s.m.i." nella quale sono definiti gli allegati "Operazione finanziabile", "Tabella risorse finanziarie", "Disposizioni generali di contratto", nonché lo schema del presente avviso;
- "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 operazioni anticrisi di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 454 di data 6 marzo 2009" approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data 15 maggio 2009, n. 1173 di seguito nominati più semplicemente "Criteri di attuazione" applicabili qualora disciplinino oggetti non già diversamente regolamentati nell'ambito del presente avviso o nella Deliberazione di approvazione della programmazione di riferimento;
- deliberazione della Giunta provinciale di data 8 maggio 2009, n. 1044 di nomina del nucleo di valutazione di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;
- deliberazione della Giunta provinciale di data 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto: "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al decreto del Presidente della Provincia di data 9 maggio 2008, 18-125/Leg. nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m".
- modulistica per la presentazione delle proposte progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo approvate con determinazione del Dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale di data 6 agosto 2009 n. 141;

Il testo della normativa, le disposizioni e la modulistica e sono consultabili sul sito internet dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo www.fse.provincia.tn.it area enti e aziende – area enti – avvisi e bandi.

2. OBIETTIVI, OPERAZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI.

Col presente avviso si intendono invitare tutti coloro che risultino interessati, e che dispongano dei requisiti previsti nel successivo paragrafo 3, a presentare ipotesi di intervento formativo per le operazioni indicate nel documento "Operazione finanziabile" (estratto dell'"Integrazione della Sezione delle azioni straordinarie anticrisi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2008-2009

adottato con deliberazione n. 2039 di data 08 agosto 2008 così come definito dalla deliberazione della Giunta Provinciale di data 30/07/09 n. 1930.

Le operazioni finanziabili rientrano all'interno delle tipologie di attività, esclusivamente a carattere formativo di cui al capo II della sezione I del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg..

Il totale delle risorse disponibili per il finanziamento delle azioni del presente avviso è pari ad euro 1.831.200,00 (di cui euro 512.736,00 costituiscono il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo - pari a circa il 28% del totale).

3. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DEGLI AFFIDATARI.

Possono partecipare al presente avviso, mediante la presentazione di proposte progettuali, tutti i soggetti, pubblici e privati, aventi sede legale nell'Unione Europea. Possono inoltre partecipare raggruppamenti temporanei d'impresa e/o A.T.I. (con l'indicazione dell'impresa capogruppo e delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa), consorzi (con l'indicazione delle imprese per conto delle quali il consorzio presenta l'offerta e le parti di servizio eseguite da ciascuna consorziata) e i G.e.i.e. (per i quali dovranno essere indicate le imprese facenti parte del G.e.i.e. e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna di esse).

L'affidamento in gestione degli interventi risultati finanziabili è condizionato all'accreditamento del soggetto proponente secondo quanto previsto dalla sezione III del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. e dalla deliberazione della Giunta provinciale 25 luglio 2008, n. 1868 che specifica i requisiti richiesti. Anche nel caso di partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei l'affidamento in gestione è condizionato all'accreditamento da parte di tutti i soggetti che compongono i raggruppamenti temporanei d'Impresa e/o A.T.I. e/o consorzio e/o G.e.i.e.

A tal fine, a norma dell'art. 13 comma 3 del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., tutti i soggetti che, a seguito del completamento della procedura di valutazione, risultino in graduatoria in quanto proponenti di progetti approvati a valere sul presente avviso ma che, al momento dell'approvazione delle graduatorie, non siano ancora accreditati o non abbiano ancora presentato la relativa domanda, devono presentare istanza di accreditamento completa di ogni documentazione entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di approvazione delle graduatorie previste dal successivo paragrafo 10, pena la decadenza dalla graduatoria medesima.

Non possono partecipare al presente avviso i soggetti a cui, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg., nei confronti dei quali è in corso la procedura di revoca dell'accreditamento.

4. CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI.

Le ipotesi progettuali presentate, redatte in lingua italiana, dovranno rispecchiare quanto indicato nel documento "Operazione finanziabile" allegato alla deliberazione della Giunta provinciale di data 30/07/2009, n. 1931.

5. MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

I soggetti, aventi i requisiti previsti nel paragrafo 3, interessati a realizzare attività formative finanziabili in base al presente avviso, devono presentare la propria proposta progettuale con apposita istanza di partecipazione (modello A), sulla base delle indicazioni di seguito fornite.

I progetti dovranno essere presentati mediante utilizzo della procedura informatica.

Per fare ciò è necessario collegarsi all'indirizzo internet <http://www.fse.provincia.tn.it> e seguire il percorso: **area enti e aziende – area enti - avvisi e bandi** -dove il proponente trova tutta la documentazione necessaria per progettare e il riferimento per la **registrazione**, qualora l'ente non fosse già registrato.

A registrazione avvenuta, il soggetto presentatore potrà accedere all'area riservata **presentazione progetti** ove compilare on line una prima parte della proposta progettuale (istanza di partecipazione – modello A). Dalla stessa area è possibile compilare on line e stampare la **descrizione progettuale** (modello B) la quale, debitamente compilata secondo i contenuti e le modalità previste nella guida alla formulazione della descrizione progettuale – azioni straordinarie anticrisi a cofinanziamento FSE, approvata con deliberazione della Giunta provinciale 30 luglio 2009 n. 1930. La procedura informatica prevede anche il dispositivo per la definizione del **preventivo finanziario** (modello C) che deve essere compilato on line.

I modelli A, B, C, stampati dalla procedura e debitamente sottoscritti, devono essere presentati in forma cartacea **al Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale – Ufficio Fondo Sociale Europeo Via Zambra, 42 IV° Piano - Trento**, entro la scadenza indicata al paragrafo 6, a partire dalla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Trentino Alto Adige del presente avviso.

Ogni soggetto proponente potrà presentare una sola proposta progettuale per ogni area di intervento prevista nel documento "Operazione finanziabile".

6. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE IPOTESI PROGETTUALI.

La data di scadenza per la presentazione delle ipotesi progettuali e relativi allegati (riportati al successivo paragrafo 7) è stabilita entro **le ore 12.30 di venerdì 18 settembre 2009**.

Sarà approvata una graduatoria per ciascuna area di intervento prevista nella presente procedura. I progetti verranno collocati in graduatoria, per ogni area di intervento prevista, sulla base dei criteri indicati al successivo paragrafo 9.

I progetti potranno essere consegnati a mano, facendosi rilasciare ricevuta di consegna, oppure, entro la stessa scadenza, inviati tramite servizio postale esclusivamente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno (farà fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante) o tramite fax al n. 0461-491201 intestato al Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale – Ufficio Fondo Sociale Europeo (in tale caso faranno fede la data e l'ora di trasmissione dello stesso).

I documenti dovranno essere timbrati e firmati dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da un suo delegato con potere di firma (in tale caso dovrà essere allegata la delega di firma che dovrà contenere una specifica indicazione del potere di impegnare il Soggetto proponente).

In caso di progetti presentati da A.T.I. o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E.:

- **costituiti**: dovrà essere presentato l'atto di costituzione;
- **non ancora costituiti**: l'istanza di partecipazione, la descrizione progettuale, il preventivo finanziario, le disposizioni generali di contratto, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che intendono partecipare e, in caso di finanziamento, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'ATI o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E. Inoltre dovrà essere inviata la dichiarazione di intenti di costituzione dell'ATI, o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E sottoscritta da tutti i partecipanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

7. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Le proposte progettuali presentate dai soggetti interessati si compongono dei seguenti documenti:

- istanza di partecipazione all'avviso in regola con le vigenti normative sul bollo (14,62 euro) contenente: la dichiarazione dei requisiti di partecipazione e il riepilogo moduli del progetto (stampata direttamente dall'applicativo informatico – modello A);
- descrizione progettuale (modello B – stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- preventivo finanziario (modello C - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- disposizioni generali di contratto (modello "Disposizioni generali di contratto" - stampato direttamente dall'applicativo informatico);
- eventuale dichiarazione di ATI costituita o intenzionale (in quest'ultimo caso stampata direttamente dall'applicativo informatico – modello D);
- denuncia di delega (qualora il soggetto proponente intenda delegare quote di attività – modello E - stampato direttamente del sistema).

8. CRITERI E PROCEDURA DI VALUTAZIONE.

L'Ufficio Fondo Sociale Europeo del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale, comunicherà l'avvio del procedimento mediante nota diretta al Soggetto proponente ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Normativa provinciale sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti" e s.m..

Il contenuto minimo e le caratteristiche della descrizione progettuale devono essere rispondenti ai requisiti indicati nel documento guida alla formulazione della descrizione progettuale – azioni straordinarie anticrisi a cofinanziamento FSE.

La proposta progettuale dovrà essere particolarmente accurata e puntuale, in quanto farà fede anche per l'attuazione dell'intervento.

9. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ, CRITERI DI VALUTAZIONE, PRIORITÀ, COMPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE.

L'Ufficio Fondo Sociale Europeo del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale effettuerà la verifica dei requisiti formali di ammissibilità dei progetti presentati.

In particolare sarà disposta l'inammissibilità dell'ipotesi progettuale nei seguenti casi:

- mancanza, da parte del soggetto proponente, di una sede legale nell'Unione europea;
- mancata presentazione, entro i termini stabiliti, della versione cartacea della descrizione progettuale, del preventivo finanziario, delle disposizioni generali di contratto, dell'istanza di partecipazione all'avviso e il riepilogo moduli del progetto;
- mancata conferma definitiva dei dati in procedura informatica entro la data e l'ora di scadenza;
- mancanza della copia dell'atto costitutivo dell'A.T.I., R.T.I., consorzio o G.E.I.E. non accreditati o della lettera d'intenti per la sua costituzione sottoscritta da tutti i componenti;

- mancanza della firma (in originale) del legale rappresentante dell'organismo proponente sulla descrizione progettuale, sul preventivo finanziario, sulle disposizioni generali di contratto e sull'istanza di partecipazione all'avviso; nel caso di A.T.I. o R.T.I. o consorzio o G.E.I.E:
 - costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta dal legale rappresentate dell'ATI;
 - non costituiti, la **firma** su tali documenti deve essere apposta da tutti i potenziali componenti;
- soggetti a cui sia stato revocato l'accreditamento, o nei cui confronti sia in atto procedimento di revoca dell'accreditamento.

I progetti ritenuti ammissibili, verranno valutati secondo le procedure stabilite dal decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. (art. 7 e 8) e, nello specifico, dal Nucleo tecnico di valutazione nominato con deliberazione della Giunta provinciale 8 maggio 2009, n. 1044.

I criteri di valutazione sono quelli descritti nelle griglie di valutazione per "Attuazione di un sistema di interventi di formazione aventi caratteri di brevità, capitalizzabilità, flessibilità e personalizzabilità" destinati alla crescita dell'occupabilità di lavoratrici e lavoratori sospesi o comunque che beneficiano di ammortizzatori sociali, a seguito di crisi", approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data 15 maggio 2009, n. 1174 e s.m..

Il Nucleo tecnico, nella valutazione delle ipotesi progettuali, assegnerà uno specifico punteggio premiante alle iniziative che concorrono alle strategie trasversali del Programma Operativo (pari opportunità, innovazione, sviluppo sostenibile) secondo quanto indicato nelle griglie di valutazione sopra citate.

Al di fuori dei casi che prevedono l'inammissibilità del progetto, la mancata compilazione di **parti della descrizione progettuale** non darà luogo a richiesta di integrazioni, ma inciderà sulla valutazione della stessa, in rapporto all'importanza degli elementi mancanti.

Saranno ritenuti inammissibili i progetti che non abbiamo ottenuto i punteggi minimi previsti.

Sarà formulata una graduatoria per ciascuna area di intervento. I progetti verranno collocati sulla base del punteggio conseguito. Qualora più progetti risultino con lo stesso punteggio, verrà data precedenza a quello/i con costo per ora di formazione procapite - costo totale/(numero ore corsuali x numero partecipanti) - inferiore e, a parità anche di tale parametro, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella procedura informatica.

I progetti che verranno approvati saranno tre per ogni area di intervento ed andranno a formare le graduatorie di finanziabilità. Dette graduatorie saranno costituite esclusivamente da progetti presentati da Soggetti che risulteranno accreditati secondo quanto previsto dalla sezione III del decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. al momento dell'approvazione delle graduatorie di finanziabilità medesime.

Le restanti ipotesi progettuali, che abbiano ottenuto almeno il punteggio minimo previsto saranno dichiarate idonee ma non finanziabili, e potranno subentrare nelle graduatorie di finanziabilità solo qualora le precedenti decadano dalla graduatoria.

Nel caso in cui le ipotesi progettuali di un Soggetto proponente risultino essere inserite in più di due graduatorie di finanziabilità l'Amministrazione provinciale richiederà allo stesso di identificare le due ipotesi progettuali da mantenere nelle graduatorie di finanziabilità ed eliminerà le restanti.

I progetti inseriti nelle graduatorie di finanziabilità saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora se ne ravvisi la necessità, il costo

totale delle proposte potrà essere ridotto.

L'Amministrazione provinciale potrà richiedere riedizioni del percorso, al medesimo costo, qualora le richieste formulate dai destinatari previsti per ciascuna area di intervento lo richiedano. Tali riedizioni potrà essere richiesta anche simultaneamente ad altre già attivate tenendo in considerazione il meccanismo della rotazione come descritto nel successivo paragrafo 12.

Le graduatorie di finanziabilità avranno validità fino all'esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro e non oltre il 28 febbraio 2010.

Qualora, entro il termine di validità delle graduatorie di finanziabilità, le risorse non risultino sufficienti al finanziamento di tutti i progetti richiesti dall'utenza verranno finanziati quello/i che abbiano il numero maggiore di partecipanti.

10. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE.

Le graduatorie dei progetti saranno approvate con determinazione del dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale.

Le graduatorie saranno pubblicate nel sito internet dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo www.fse.provincia.tn.it area enti e aziende – area enti – graduatorie.

11. DECADENZA DALLE GRADUATORIE DI FINANZIABILITA'.

I soggetti che risultano in graduatoria di finanziabilità dei progetti approvati, decadranno dalla medesima nei casi sotto riportati:

- i soggetti nei confronti dei quali, a seguito di rinuncia dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del medesimo decreto od a seguito della perdita dei requisiti richiesti che comportino la revoca dell'accreditamento stesso;
- i soggetti che non abbiano attivato il percorso formativo nell'area comprensoriale indicata dall'Amministrazione provinciale e/o entro i termini stabiliti dall'Amministrazione provinciale.

12. ATTIVAZIONE DEI PERCORSI E RICHIESTE DEGLI UTENTI.

I Soggetti gestori risultati primi nelle graduatorie di ogni area di intervento dovranno attivare i percorsi formativi ogni settimana, fatto salva indicazione contraria da parte dell'Amministrazione provinciale. I Soggetti gestori risultati secondi e terzi in ogni area di intervento, dovranno attivare le attività formative solo su indicazione dell'Amministrazione provinciale.

In ogni caso le sedi territoriali di erogazione delle attività saranno indicate – a livello di Comprensorio - dall'Amministrazione provinciale in considerazione delle richieste/bisogno dell'utenza.

I Soggetti gestori dovranno attivare il percorso formativo in dette aree territoriali pena la decadenza dalla graduatoria di finanziabilità.

Il numero di attività formative attivabile in ogni area di intervento è subordinato alle richieste/bisogni dell'utenza, fermo restando il numero massimo complessivo delle attività (somma delle attività realizzabili in ciascuna area di intervento). L'Amministrazione provinciale si riserva quindi la facoltà di attivare più attività formative in una o più aree di intervento a scapito di altre.

Gli utenti destinatari delle azioni formative dovranno presentare le richieste di partecipazione alle attività formative presso gli sportelli territoriali della Struttura Multifunzionale Territoriale – Ad Personam dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo. Dette richieste formeranno un elenco ordinato per data di presentazione dell'istanza stessa. Le istanze presentate dovranno contenere la richieste di partecipazione ad

un solo percorso formativo.

Terminata l'attività formativa l'utenza potrà ripresentare richiesta di partecipazione con le modalità e secondo i termini sopra riportati, con l'unico vincolo di non reiscrizione in un'area di intervento in cui l'utente stesso risulti già formato.

L'utente per essere considerato formato dovrà frequentare positivamente l'intero percorso (40 ore). Le assenze, ancorché giustificate, comprometteranno l'acquisizione del titolo di formato.

In ogni caso l'utenza non potrà frequentare nello stesso periodo due o più attività formative a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo anche se gli orari lo permettessero.

L'utenza potenziale verrà iscritta nelle attività formative appartenenti alle singole aree di intervento dall'Amministrazione provinciale tenute in considerazione le richieste/bisogni presentate, garantendo la rotazione delle attivazioni (meccanismo di rotazione) secondo le seguenti modalità

- 1) l'utenza verrà iscritta prioritariamente all'attività formativa attuata dal Soggetto gestore primo in graduatoria di finanziabilità (che come già descritto dovrà attivare l'attività formativa ogni settimana nella sede territoriale indicata dall'Amministrazione provinciale), in tale attività formativa saranno iscritti ordinariamente 15 partecipanti (e fino ad un massimo di 20 a discrezione dell'Amministrazione provinciale). Salvo disposizioni diverse da parte dell'Amministrazione provinciale l'attività dovrà essere attuata anche con un numero di iscritti/partecipanti inferiore alle 15 unità; in tal caso in sede di rendicontazione delle spese sostenute, le voci di spese legate direttamente al numero di partecipanti saranno parametrize in considerazione del numero effettivo di iscritti (soli costi variabili in ragione del numero di utenti);
- 2) le richieste dell'utenza successive verranno inserite nell'attività formativa gestita dal secondo Soggetto gestore in graduatoria di finanziabilità fino al raggiungimento ordinariamente di 15 partecipanti (e fino ad un massimo di 20 a discrezione dell'Amministrazione provinciale). Differentemente dal precedente punto 1 sarà l'Amministrazione provinciale a richiedere l'attivazione del percorso indicandone la sede territoriale comprensoriale di realizzazione in funzione delle richieste/bisogni dell'utenza. L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di far attivare l'azione formativa anche con un numero inferiore a 15 partecipanti: in questo caso in sede di rendicontazione delle spese sostenute, le voci di spese legate direttamente al numero di partecipanti saranno parametrize in considerazione del numero effettivo di iscritti (soli costi variabili in ragione del numero di utenti);
- 3) le richieste dell'utenza successive verranno inserite nell'attività formativa gestita dal terzo Soggetto gestore in graduatoria di finanziabilità fino al raggiungimento ordinariamente di 15 partecipanti (e fino ad un massimo di 20 a discrezione dell'Amministrazione provinciale). Come al precedente punto 2 sarà l'Amministrazione provinciale a richiedere l'attivazione del percorso indicandone la sede territoriale comprensoriale di realizzazione in funzione delle richieste/bisogni dell'utenza. L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di far attivare l'azione formativa anche con un numero inferiore a 15 di partecipanti, in questo caso in sede di rendicontazione delle spese sostenute, le voci di spese legate direttamente al numero di partecipanti saranno parametrize in considerazione del numero effettivo di iscritti (soli costi variabili in ragione del numero di utenti);
- 4) le successive richieste da parte dell'utenza saranno inserite nell'attività formativa gestita dal Soggetto gestore primo in graduatoria di finanziabilità, quindi del secondo Soggetto gestore in graduatoria di finanziabilità ed infine

del terzo Soggetto gestore senza soluzione di continuità (meccanismo di rotazione).

La Struttura Multifunzionale Territoriale – Ad Personam dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo erogherà all'utenza attività di informazione, orientamento ed accompagnamento alla scelta in base alle aspettative, conoscenze pregresse, saperi, capacità e bisogni.

Le richieste presentate dall'utenza non potranno essere variate fatto salvo il caso di cancellazione, decadenza e/o ritiro dell'attività formativa dalle graduatorie di finanziabilità.

13. COSTI AMMISSIBILI E PARAMETRI

I costi ammissibili per il finanziamento delle operazioni del presente avviso sono quelli approvati nei "Criteri di attuazione" per le specifiche operazioni. In tale documento sono indicati anche i limiti, le modalità di calcolo ed i vincoli a cui essi devono sottostare.

Il preventivo finanziario del corso va costruito sulla base di un numero di partecipanti pari a 15. L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di far partecipare ad ogni attività formativa fino ad un massimo di 20 partecipanti per percorso mantenendo invariato il costo totale dell'attività stessa.

L'Amministrazione provinciale erogherà direttamente all'utenza le indennità di partecipazione, e il relativo onere quindi non sarà ricompreso nel finanziamento erogato ai soggetti gestori delle attività formative.

Se l'azione formativa verrà realizzata con un numero inferiore a 15 di partecipanti in sede di rendicontazione delle spese sostenute le voci di spese legate direttamente al numero di partecipanti saranno parametrate in considerazione del numero effettivo di partecipanti.

14. AFFIDAMENTO IN GESTIONE.

Le proposte formulate, saranno considerate quali "offerte contrattuali" avanzate alla Provincia autonoma di Trento. La loro accettazione con la determinazione di affidamento in gestione da parte del dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale costituirà il perfezionamento del relativo rapporto contrattuale.

15. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AFFIDATARIO E NORME DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ.

Gli obblighi del soggetto affidatario sono precisati nelle "Disposizioni generali di contratto" e nella deliberazione dei "Criteri di attuazione" approvati con deliberazione della Giunta provinciale di data 15 maggio 2009, n. 1173, questi ultimi applicabili qualora disciplinino oggetti non già diversamente regolamentati nell'ambito del presente avviso o nella Deliberazione di approvazione della programmazione di riferimento.

Le attività, nel loro quadro complessivo, possono essere avviate solo a seguito di formale assenso da parte dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo.

La Provincia erogherà i finanziamenti (anticipi, stati di avanzamento e saldi) secondo i tempi e modalità previsti dai "Criteri di attuazione".

I soggetti affidatari devono attenersi strettamente ai regolamenti comunitari vigenti in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (regolamento (CE) n. 1083/2006 del 01.07.2006 e s.m. e regolamento (CE) n. 1828/2006 del 08.12.2006 e s.m.).

16. AFFIDAMENTO DI QUOTE DI ATTIVITÀ A SOGGETTI TERZI.

Il ricorso ad enti/soggetti terzi per lo svolgimento di attività strettamente inerenti i progetti approvati, si configura sempre come delega ogni qual volta le prestazioni siano rese da un'impresa (anche individuale).

E' obbligo del soggetto presentatore indicare nella proposta di progetto: il soggetto a cui intende delegare parte dell'attività, l'attività delegata, le motivazioni e l'importo oggetto di delega nonché di presentare in allegato la "denuncia di delega" (modello E).

Le disposizioni ed i vincoli che devono essere rispettati nell'affidamento di quote di attività a terzi sono definite nei "Criteri di attuazione".

17. TUTELA DELLA PRIVACY.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m..

18. INFORMAZIONI.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi all'Ufficio Fondo Sociale Europeo del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale ai numeri di telefono 0461-491236 e 0461-491239 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure richiedendo un appuntamento presso l'Ufficio Fondo Sociale Europeo del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale sito in Via Zambra, 42 – Trento, previa prenotazione, contattando i già richiamati numeri telefonici.